



# Comune di Avellino

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

22/03/2016

N. 69

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELLE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ.**

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 11,50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sig. Foti Paolo

nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti, i seguenti Sigg. Assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
FOTI PAOLO	SINDACO	SI
IAPERONE MARIA ELENA	ASSESSORE	SI
CILLO MARCO	ASSESSORE	SI
IANNACCONI ARTURO	ASSESSORE	SI
MELE TERESA	ASSESSORE	SI
PREZIOSI COSTANTINO	ASSESSORE	SI
CARBONE ANNA	ASSESSORE	NO
TOMASONE UGO	ASSESSORE	NO
PENNA AUGUSTO	ASSESSORE	SI
TORDELA ELENA	ASSESSORE	NO

Partecipa il Segretario Generale Feola dott. Riccardo - Incaricato della redazione del verbale.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49 del D.L.G.S. 267/2000

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:  
FAVOREVOLE
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:  
FAVOREVOLE
- su proposta dell'Assessore Iaverone Maria Elena

## SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL PERSONALE

### LA GIUNTA

**Premesso che** l'amministrazione con **delibera di G.C. n. 163 del 21/5/2015** e successivamente modificata in data 2/7/2015, ha approvato la nuova macrostruttura dell'Ente, finalizzata al miglioramento complessivo dell'efficienza del modello organizzativo, con l'approvazione dell'organizzazione generale e con l'individuazione delle alte professionalità e delle posizioni organizzative;

**che con lo stesso atto deliberativo** è stato dato mandato al Presidente della delegazione Trattante di utilizzare i risparmi ottenuti dalla razionalizzazione e riduzione del numero delle p.o. e a.p. per il Fondo del Salario accessorio dei dipendenti;

**Ritenuto pertanto**, che con delibera n. 137 del 7/5/2015 la Giunta C. ha dettato gli Indirizzi operativi alla delegazione trattante e nello specifico, ha stabilito le seguenti linee d'indirizzo da porre alla base della concertazione, che comunque dovrà attenersi alle disposizioni normative vigenti ed ai contenuti dei CCNL di settore:

1. Azzeramento di tutti gli istituti contrattuali e dei relativi importi fino ad ora previsti. Nuova previsione dei seguenti istituti contrattuali:

- a. Indennità di turno - art. 22 CCNL 14.9.2000;
- b. Indennità di rischio – art. 37 CCNL 14.9.2000 e art. 41 CCNL 22.1.2004;
- c. Maneggio valori – art. 36 CCNL 14.9.2000;
- d. Indennità insegnanti asilo Nido – art. 31 c. 7 CCNL 1.4.1999;
- e. Indennità ex 8<sup>a</sup> qualifica – art. 37 c. 4 del CCNL 06/07/1995;
- f. Indennità di reperibilità - art. 23 del CCNL 14.09.2000, integrato dall'art. 11 CCNL 5.10.2001, e individuazione delle aree di pronto intervento (quali polizia municipale, lavori pubblici, uscieri, messi e notificatori, assistenti sociali, strutture sportive, anagrafe, centro sociale, economato);
- g. **Indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori, in applicazione dell'art. 7 del CCNL dei dipendenti degli Enti Locali del 9 maggio 2006, finalizzata a compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative o alte professionalità;**
- h. Indennità di disagio volta a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate (apertura e chiusura sale comunali e orario variabile addetti biblioteca);
- i. Lavoro straordinario - art. 38 CCNL 14.9.2000. è intenzione di tale Amministrazione ridurre il fondo a ciò destinato.

**Considerato che** la presente nuova macrostruttura comporta, pertanto, la rivisitazione dell'istituto delle specifiche responsabilità ex art. 7 del CCNL 9/5/2006, alla luce sia di un criterio generale di razionalizzazione delle stesse, ma anche della necessità di ricollocarle diversamente al fine di garantire una maggiore funzionalità delle attività erogate dall'Ente;

**Rilevato che** l'Amministrazione si è posta l'obiettivo, in coerenza con i precetti del d.lgs. n. 150/2009, di semplificare e razionalizzare le regole e i procedimenti previsti per l'attribuzione delle specifiche responsabilità, al fine di valorizzare il personale di categoria D (non titolare di p.o. o a.p.), C e B e garantire la piena funzionalità ed efficienza nelle varie strutture dell'Ente;

**che a tal fine** si è provveduto alla stesura di un nuovo regolamento presentato per l'approvazione alle OO.SS. di categoria in sede di Delegazione Trattante, in data 22 gennaio 2016;

**Vista** la delibera di Giunta C. n. 25 del 12/2/2016, con cui è stato autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante alla stipula definitiva del ccdi 2015;

**Letto a tal riguardo** la disposizione di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), sostituito dall'art. 7, comma 1, del CCNL dei dipendenti degli enti locali del 9/5/2006,

### **Ritenuto**

- di dover procedere all'approvazione del regolamento contenente la nuova disciplina dell'istituto delle "specifiche responsabilità", come risultante dall'allegato, parte integrante del presente provvedimento;

**Preso atto che** la somma del fondo del salario accessorio dei dipendenti, da attribuire a tale istituto, come stabilito nel ccdi 2015 approvato in sede di delegazione trattante il 23/12/2015, è pari ad euro 35.000;

**che** il compenso è determinato in valori annui lordi che variano da un minimo di €. 300,00 sino a un massimo di €. 2.500,00 ed è collegato all'effettivo esercizio delle specifiche responsabilità attribuite con specifico atto formale del Dirigente del Settore, avente validità annuale, previo coinvolgimento ed accettazione del dipendente interessato;

**che** sono pertanto previste 3 fasce:

1. Coordinamento di gruppi o squadre di lavoro finalizzati al conseguimento di risultati unitari e specifici.

Min €. 300,00    Max €. 1.000,00

2. Responsabilità di procedimenti amministrativi e coordinamento del personale all'interno di un Servizio anche affidato ad una Posizione Organizzativa o Alta Professionalità (anche in relazione al numero dei procedimenti affidati).

Min €. 1.000,00    Max €. 2.000,00

3. Responsabilità di procedimenti amministrativi ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, implicanti funzioni di elevata complessità, specializzazione e di concorso decisionale, nonché di costante aggiornamento, all'interno di un servizio non affidato ad una Posizione Organizzativa o Alta Professionalità (anche in relazione al numero dei procedimenti affidati).

Min €. 2.000,00    Max €. 2.500,00

### **Ritenuto**

- di dover assegnare a ciascuno dei 6 Dirigenti dell'Ente, in più al Segretario Generale e al Comandante della Polizia Municipale un importo massimo di 4.500 euro, utilizzabile per attribuire varie indennità per le specifiche responsabilità appartenenti alle 3 diverse fasce, nella misura da ciascuno considerata necessaria;

**Visto** il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile il Settore Finanze;

### **Visti:**

- Il D.Lgs. n. 267/2000 recante il "Testo Unico degli Enti Locali";
- Il vigente Statuto Comunale;

### **Richiamati:**

- Il Regolamento degli Uffici e dei Servizi
- Il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione

**Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano**

### **DELIBERA**

**Per tutte le motivazioni in fatto e in diritto in premessa riportate, che qui si intendono integralmente riportate ed approvate**

- di approvare il nuovo Regolamento, avente ad oggetto "La nuova disciplina dell'istituto delle Specifiche Responsabilità", che si compone di n. 13 articoli, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto:

- che la somma del fondo del salario accessorio dei dipendenti, da attribuire a tale istituto, come stabilito nel ccdd 2015 approvato in sede di delegazione trattante il 23/12/2015, è pari ad euro 35.000;
  - che il compenso è determinato in valori annui lordi che variano da un minimo di € 300,00 sino a un massimo di € 2.500,00 ed è collegato all'effettivo esercizio delle specifiche responsabilità attribuite con specifico atto formale del Dirigente del Settore, avente validità annuale, previo coinvolgimento ed accettazione del dipendente interessato;
  - che sono pertanto previste 3 fasce:
    1. Coordinamento di gruppi o squadre di lavoro finalizzati al conseguimento di risultati unitari e specifici. Min € 300,00 - Max € 1.000,00
    2. Responsabilità di procedimenti amministrativi e coordinamento del personale all'interno di un Servizio anche affidato ad una Posizione Organizzativa o Alta Professionalità (anche in relazione al numero dei procedimenti affidati) Min € 1.000,00 - Max € 2.000,00
    3. Responsabilità di procedimenti amministrativi ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, implicanti funzioni di elevata complessità, specializzazione e di concorso decisionale, nonché di costante aggiornamento, all'interno di un servizio non affidato ad una Posizione Organizzativa o Alta Professionalità (anche in relazione al numero dei procedimenti affidati). Min € 2.000,00 - Max € 2.500,00
- di assegnare a ciascuno dei 6 Dirigenti dell'Ente, in più al Segretario Generale e al Comandante della Polizia Municipale un importo massimo di 4.500 euro, utilizzabile per attribuire varie indennità per le specifiche responsabilità appartenenti alle 3 diverse fasce, nella misura da ciascuno considerata necessaria;
- di prevedere che eventuali economie saranno ridistribuite con successivo atto deliberativo di Giunta C.;
- di dare mandato ai vari dirigenti di Settore per la definizione puntuale e l'attribuzione delle specifiche responsabilità e dei relativi compensi, in base al Regolamento approvato;
- di dare atto che la disciplina di cui sopra troverà immediata applicazione dalla pubblicazione del presente atto;
- di riconoscere che tale Regolamento va ad integrare il vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- di trasmettere la presente delibera alle OO.SS. rappresentative per la relativa informativa;
- di pubblicare il documento approvato sul sito internet dell'Ente;
- di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Avellino, per rimanervi affisso 15 gg. consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e n. 33/2013;
- di dare al presente provvedimento immediata esecuzione.

**Il Ragioniere Generale**  
**Dott. Gianluigi Marotta**

**Il Segretario Generale**  
**Dott. Riccardo Feola**

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Lì, \_\_\_\_\_

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**f.to**

L'oggetto della suestesa deliberazione è stato comunicato, con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, ai signori capigruppo consiliari così come previsto nell'art. 125 Decreto Legislativo n. 267/2000.

**Il Messo Comunale**

**f.to**

**Il Funzionario Atti G.C.**

**f.to**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

---

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 per rimanervi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.L. n. 267/2000);

Avellino, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**